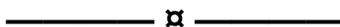




COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO  
PROVINCIA DI PERUGIA



**Deliberazione del Consiglio Comunale**  
**Numero 38 del 24/10/2013**

OGGETTO : IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO D'IMPOSTA 2013 -  
APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELL'IMPORTO DELLE DETRAZIONI

*L'anno 2013, il giorno 24 del mese di Ottobre, alle ore 21:05, nella sala delle adunanze consiliari, convocato nelle forme e termini di legge, si è riunito in seduta ordinaria, di prima convocazione, il consiglio comunale.*

*Presiede la seduta il Presidente del consiglio comunale **Dott.ssa Paola Pasquoni**.*

*Assiste il Segretario Generale **Dott. Giuseppe Benedetti**.*

*Sono presenti all'inizio della trattazione del presente punto all'o.d.g. i sigg.ri:*

		Presente/Assente
Batino Sergio	Sindaco	Presente
Tomassoni Renzo	Componente del Consiglio	Presente
Lodovichi Daniz	Componente del Consiglio	Presente
Fanfano Giorgio	Componente del Consiglio	Presente
Pazzaglia Gianna	Componente del Consiglio	Presente
Mazzeschi Laura	Componente del Consiglio	Presente
Pasquoni Paola	Componente del Consiglio	Presente
Ciarini Eraldo	Componente del Consiglio	Presente
Arcangioli Marco	Componente del Consiglio	Presente
Banella Margherita	Componente del Consiglio	Presente
Balestrieri Agrippino	Componente del Consiglio	Presente
Sacconi Omar	Componente del Consiglio	Presente
Lucarelli Ilaria	Componente del Consiglio	Presente
Fossati Barbara	Componente del Consiglio	Presente
Mencarelli Marino	Componente del Consiglio	Presente
Duca Fabio	Componente del Consiglio	Presente
Nuccioni Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Bartolini Guido	Componente del Consiglio	Presente
Cassuoli Anna	Componente del Consiglio	Assente
Traica Francesca	Componente del Consiglio	Assente
Lodovichi Pierina	Componente del Consiglio	Assente

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to **Dott.ssa Paola Pasquoni**

IL SEGRETARIO  
F.to **Dott. Giuseppe Benedetti**

Sono, inoltre, presenti gli assessori esterni **Pippi Romeo, Bricca Ivana, Bizzarri Franco, Meloni Alessio e Cittadini Nicola**

*Nominati scrutatori i signori: Pazzaglia Gianna, Lucarelli Ilaria, Bartolini Guido*

*Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto posto al n. 7 dell'ordine del giorno.*

Durante la trattazione del presente argomento rientra in aula il Consigliere Lodovichi Pierina (ore 22,55)

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 29/08/2013, di proposta di determinazione provvisoria della misura delle aliquote per l'anno 2013, la cui parte dispositiva viene integralmente riportata;

**>>> Premesso che:**

a) *il Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 (federalismo municipale), agli articoli 8 e 9 ha previsto l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU), stabilendone la decorrenza a partire dall'anno 2014 con conseguente sostituzione, per la componente immobiliare, dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche e le relative addizionali per i redditi fondiari riferiti ai beni non locati e dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI);*

b.) *l'art. 13, comma 1, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con Legge n. 214/2011, ha anticipato tale decorrenza, in via sperimentale, all'anno 2012, prevedendone l'applicazione in tutti i Comuni del territorio nazionale fino al 2014;*

c). *l'art. 4 del Decreto Legge 16/2012, convertito con Legge n. 44/2012, ha modificato ed integrato sia l'art. 9 del D. Lgs. 23/2011 che l'art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito nella Legge n.214/2011;*

d) *l'art 1 commi da 380 a 386 della Legge n.228 del 24 dicembre 2012 ha apportato ulteriori modifiche alla disciplina dell'imposta;*

e). *l'IMU alla data odierna è disciplinata anche dal D.Lgs. 504/1992 (istitutivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili – ICI) nelle parti richiamate dalla nuova normativa e dal regolamento comunale approvato in conformità all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 che disciplina la potestà regolamentare in ambito tributario dei Comuni;*

**RICHIAMATE** la deliberazione propria G.C. 82 del 07/06/2012 e la successiva deliberazione Consiliare C.C. 27 del 29/06/2013;

**CONSIDERATO** in particolare che con l'art. 1, c. 380, L. n. 228 del 24/12/2012 (legge di stabilità anno 2013), il legislatore ha apportato ulteriori modifiche alla disciplina di riferimento dell'imposta, disponendo da un lato la soppressione della riserva allo stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, e

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Dott.ssa Paola Pasquoni

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Giuseppe Benedetti

*dall'altro la previsione della riserva allo stato del gettito d'imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal c. 6, del medesimo art. 13;*

**DATO ATTO** *che la L. n. 228/2012 ha altresì previsto la sola facoltà in capo ai comuni, relativamente ai fabbricati ad uso produttivo di categoria D, di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76%, rendendo in tal modo non operativa, per tale fattispecie immobiliare, la facoltà di determinarla in diminuzione;*

**TENUTO CONTO** *che il c. 4, art. 13 del D.L. n. 201/2011, a decorrere dal 01/01/2013, ha elevato da 60 a 65 il coefficiente moltiplicatore per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione di quelli classificati nella categoria catastale D/5 che restano con coefficiente 80;*

**COSIDERATO** *altresì che l'Imposta municipale propria (IMU) potrà essere oggetto di provvedimenti legislativi con effetti dall'anno 2013 sull'attuale disciplina di riferimento, così come anticipato dal D.L. 54 del 21/05/2013 ma che, nonostante l'approssimarsi della scadenza fissata dal Governo, non sono ancora noti;*

**CONSIDERATO** *che il D.L. n. 95/2012 prevede per l'anno 2013 tagli alle risorse destinate al comparto "Comuni" per complessivi 2.250 Mln. Euro e che tale taglio si ripercuote pro quota anche sul bilancio del Comune di Castiglione del Lago ma che allo stato attuale, nelle more dell'approvazione del D.P.C.M di cui all'art 1 comma 380 lettera b) della L. n.228/2012, non è possibile prevedere con esattezza la misura della riduzione delle risorse di cui al punto precedente e non è possibile quantificare in che misura la soppressione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio sarà compensata dal fondo di solidarietà comunale;*

**Visto** *che l'approvazione di tariffe e prezzi costituisce presupposto per la formazione del bilancio (art. 54, comma 1 D. Lgs. 446/97 come modificato dall'art. 6 D. Legs. n. 56/1998) e che pertanto è opportuno che la Giunta proponga l'aliquota da adottare per l'anno d'imposta dell'esercizio di bilancio che si va ad approvare al fine di giustificare le previsioni di gettito iscritte in entrata;*

**Visto** *il comma 169 dell'art. 1 della legge 27/12/2006 n. 296 che stabilisce "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";*

**Visto** *il Comunicato del 14 giugno 2013 in base al quale con legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228. Tale modifica è stata prevista dal comma 4-quater dell'articolo 10 del decreto legge n. 35 del 2013 ed, in particolare, al capoverso n. 1) della lettera b di tale comma.*

**Visto** *L'art. 2 del D. L. n. 54 del 2013 precisa che la riforma di cui all'art. 1 del medesimo decreto dovrà essere attuata nel rispetto degli obiettivi programmatici primari indicati nel Documento di economia e finanza 2013, come risultante dalle relative risoluzioni parlamentari e, in ogni caso, in coerenza con gli impegni assunti dall'Italia in ambito europeo. In caso di mancata adozione della riforma entro la data del 31 agosto*

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Dott.ssa Paola Pasquoni

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Giuseppe Benedetti

2013, continua ad applicarsi la disciplina vigente e il termine di versamento della prima rata dell'IMU degli immobili di cui al medesimo art. 1 è fissato al 16 settembre 2013;

*Considerato che in base alla normativa attualmente vigente sono esenti nel Comune di Castiglione del Lago:*

- *i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, a seguito delle modifiche apportate al comma 8 dell'art. 9, del D. Lgs. n. 23 del 2011 dall'art. 4, del D. L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44. che prevede appunto l'esenzione di tali immobili purchè ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) e rinvenibile al seguente indirizzo: <http://www.istat.it/it/archivio/6789>, fra i quali è incluso attualmente anche il Comune di Castiglione del Lago;*

- *i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984. In merito a tali terreni, l'art. 4, comma 5-bis del D. L. n. 16 del 2012, stabilisce che con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, possono essere individuati i comuni nei quali si applica l'esenzione in esame sulla base dell'altitudine riportata nell'elenco dei comuni italiani predisposto dall'ISTAT, nonché, eventualmente, anche sulla base della redditività dei terreni. Pertanto, fino all'emanazione di detto decreto, l'esenzione in questione si rende applicabile per i terreni contenuti nell'elenco allegato alla Circolare n. 9 del 14 giugno 1993, concernente "Imposta comunale sugli immobili (ICI). Decreto legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992 – Esenzione di cui all'art. 7, lettera h) – Terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984", pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale, n. 141 del 18 giugno 1993 - Serie generale, n. 53 e nel quale è incluso anche il Comune di Castiglione del Lago;*

**Considerato** che secondo le valutazioni effettuate in sede di formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, sono emersi i seguenti dati:

- *un taglio presunto dei trasferimenti erariali, di €. 569.000,00 rispetto all'anno 2012, ai sensi del D.L. n. 95/2012*

- *che mantenendo invariate le aliquote deliberate lo scorso anno si avrà una variazione presumibile del gettito IMU complessivo rispetto al consuntivo 2012 così come risulta dai riversamenti F24 acquisiti alla data odierna, di circa 1.185.000,00 euro dovuta alla nuova ripartizione del gettito tra lo Stato ed i Comuni,*

- *che tale maggior gettito rappresenta però una riduzione di pari importo del Fondo di Solidarietà previsto per il Comune di Castiglione del Lago e pertanto ha effetto neutro sulle risorse disponibili di bilancio*

**CONSIDERATO** che per garantire ai cittadini il mantenimento di tutti i servizi attualmente resi ed il loro livello qualitativo, con ulteriore potenziamento di alcuni aventi particolare rilevanza sociale e tenuto conto della particolare situazione economica e sociale nel territorio comunale, nonostante sia stata prevista rispetto al 2012 una riduzione complessiva della spesa corrente e del rimborso dei mutui per €. 577.087,00 è indispensabile per il raggiungimento del pareggio di bilancio che l'introito dell'IMU

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Dott.ssa Paola Pasquoni

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Giuseppe Benedetti

*spettante al Comune ammonti almeno ad €. 5.285.000,00 (di cui €. 1.020.000,00 gettito IMU abitazione principale oggetto di possibile revisione normativa)*

• *che la volontà dell'Amministrazione Comunale è quella di abbassare il più possibile il livello delle aliquote, in particolare per i fabbricati categoria D e per gli edifici civili locati che sono le tipologie maggiormente penalizzate dall'attuale struttura dell'imposta, ma che è improponibile deliberarle in questa sede stante la situazione complessiva;*

**CONSIDERATO** *che, per ottenere un'entrata a titolo di IMU per l'anno 2013, pari al gettito di cui sopra si ritiene di dover confermare tutte le aliquote approvate per il 2012 e quindi ad applicare un'aliquota ordinaria nella misura dello 1,02%, una aliquota ridotta per l'abitazione principale nella misura dello 0,51%, una maggiorazione dell'aliquota dei fabbricati in categoria D pari allo 0,26% rispetto all'aliquota ordinaria dello 0,76% modificando esclusivamente la disciplina per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi assegnati dagli istituti autonomi case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati;*

**Dato atto** *che con l'art 10 comma 4 lettera b) del Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35 viene sostituito come segue il comma 13-bis dell'art. 13 del D.L. 201 del 6 dicembre 2011: "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 [...] L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 16 maggio di ciascun anno di imposta; a tal fine, il comune è tenuto ad effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 9 maggio dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 maggio, i soggetti passivi effettuano il versamento della prima rata pari al 50 per cento dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e della detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al predetto articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 16 novembre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 9 novembre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 novembre, si applicano gli atti pubblicati entro il 16 maggio dell'anno di riferimento oppure, in mancanza, quelli adottati per l'anno precedente."*

**RITENUTO** *di deliberare l'aliquota anche per gli immobili rurali ad uso strumentale nella misura dello 0,2% ancorché attualmente esenti dall'imposta e quindi destinati a dare gettito nullo;*

**VISTA** *la Circolare del MEF n. 3/D del 18 maggio 2012 <<<*

**CONSIDERATO** *che successivamente all'approvazione della delibera di Giunta n. 107 è stato emanato il d.l. 102 del 31/08/2013 tuttora in attesa di conversione con il quale sono state apportate ulteriori*

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Dott.ssa Paola Pasquoni

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Giuseppe Benedetti

modifiche normativa ed in particolare:

- con l'art. 1 è stata disposta l'abolizione della prima rata dell'IMU 2013 per gli immobili oggetto della sospensione disposta con decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54;
- con l'art. 2 sono stati disciplinati ulteriori casi di esenzione ed in particolare le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, sono equiparate all'abitazione principale.
- con l'art. 3 è stato disciplinato il Rimborso ai Comuni del minor gettito IMU derivante dalle norme introdotte

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all'imposta municipale propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13, comma 13, del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/06/2012 ;

VISTO l'articolo 8 comma 1 del decreto-legge 31 agosto 2013 n. 102 pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 66 della Gazzetta Ufficiale n. 204 del 31 agosto 2013, che differisce al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013;

**CONSIDERATO** inoltre che

1) in base all'art. 4, comma 12quies, del D.L. 16/2012, in caso di separazione legale, scioglimento, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, soggetto passivo dell'imposta è il coniuge assegnatario, in quanto, la medesima assegnazione si intende effettuata, ai soli fini dell'imposta, a titolo di diritto di abitazione;

2) in base al regolamento comunale in materia di imposta municipale propria approvato nella seduta odierna è considerata abitazione principale quella posseduta da anziani o disabili ricoverati in modo permanente in istituti, purché non locata o ceduta in comodato d'uso e l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o ceduta in comodato d'uso (art. 13, comma 10, D.L. 201/2011);

RITENUTO fare propria la proposta di determinazione delle aliquote e delle detrazioni fatta dalla Giunta Comunale con la delibera di cui sopra, integrandola con quanto specificato al "considerato" precedente,

DATO ATTO che a seguito della soppressione del pagamento della prima rata dell'IMU sull'abitazione principale di cui all'art. 1 del d.l. 102/2013 si ha una riduzione di gettito dell'imposta che però è stato interamente compensato dal rimborso di cui all'art. 3 per cui sono mantenuti gli equilibri di bilancio contenuti nello schema di cui alla delibera di Giunta n. 114 del 29/08/2013;

VISTO lo Statuto comunale;

**UDITO** il dibattito svoltosi sull'argomento che, integralmente trascritto, viene conservato agli atti dell'Ufficio Segreteria e che forma parte integrante della presente deliberazione ancorché non

6

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Dott.ssa Paola Pasquoni

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Giuseppe Benedetti

materialmente allegato;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria Dott. Chionne Tiziano, ai sensi dell'art.49 del D. lgs. n.267 del 18.8.2000, recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria Dott. Chionne Tiziano, ai sensi dell'art.49 del D. lgs. n.267 del 18.8.2000, recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

Con voti favorevoli 15 (Sindaco, gruppo "centrosinistra per Castiglione del Lago") contrari 1 gruppo "Rialzati Castiglione" unanimi espressi in forma palese dai n. 16 votanti, su n. 19 presenti, essendosi astenuti dalla votazione gruppo "Progetto Democratico" ed essendo entrato prima della votazione il Consigliere Lodovichi Pierina.

### DELIBERA

1) Di approvare ed applicare per l'anno 2013 le seguenti aliquote:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA
<b>Abitazione principale e relative pertinenze.</b>	<b>0,51%</b>
Unità immobiliari e relative pertinenze, il cui soggetto passivo, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, risulti assegnatario della casa coniugale.	0,51%
Unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata o ceduta in comodato d'uso	0,51%
Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o ceduta in comodato d'uso	0,51%
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari.	0,51%
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. 30/12/1993, n. 557 convertito con modifiche nella Legge 26/02/1994, n. 133 (*)	0,20%
<b>ALIQUOTA ORDINARIA</b> per tutti gli altri immobili compresi gli immobili concessi in Uso Gratuito, altre Pertinenze dell'Abitazione Principale, Aree fabbricabili e Piani di Recupero	<b>1,02%</b>
<b>IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE "D" DI CUI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• 0,76% aliquota ordinaria riservata allo Stato</li><li>• 0,26% incremento destinato al Comune</li></ul>	<b>1,02%</b>
(*) ESENTI	

2) di confermare la detrazione, per le abitazioni principali e le altre fattispecie assimilate dal regolamento, nella misura di legge.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Dott.ssa Paola Pasquoni

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Giuseppe Benedetti

3) di inviare il presente atto per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, con voti favorevoli 15 (Sindaco, gruppo “centrosinistra per Castiglione del Lago”) contrari 1 gruppo “Rialzati Castiglione” unanimi espressi in forma palese dai n. 16 votanti, su n. 19 presenti, essendosi astenuti dalla votazione gruppo “Progetto Democratico” ed essendo entrato prima della votazione il Consigliere Lodovichi Pierina.

#### DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Dott.ssa Paola Pasquoni

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Giuseppe Benedetti

**Il sottoscritto Segretario comunale**

**ATTESTA**

- CHE la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 20/11/2013 al 05/12/2013, ai sensi di quanto disposto dall'art. 124, comma 1° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Castiglione del Lago, lì 20/11/2013

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to Dr. Giuseppe Benedetti**

- CHE è divenuta esecutiva in data : 24/10/2013
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (comma 4° art. 134 del D. Lgs. 267/2000),
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (comma 3° art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000).

Castiglione del Lago lì 20/11/2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dr. Giuseppe Benedetti**

---

---

---